

CORPORATE NEWS

TUTTE LE NEWS

Aumento di capitale da 130 mln per Huma. Hat unico private equity italiano nell'investimento

L'aumento di capitale è finalizzato a sostenere lo sviluppo della digital health per portare cure proattive e predittive su scala globale; Hat supporterà la crescita di Huma sul mercato italiano

14/05/2021 15:30

🕒 tempo di lettura

🏠 / Corporate News

/ Aumento di capitale da 130 mln per Huma. Hat unico private equity italiano nell'investimento



Huma Therapeutics Limited, società internazionale specializzata in tecnologia per la sanità che coniuga cura predittiva e machine learning, ha annunciato il completamento di un aumento di capitale di 130 milioni di dollari (circa 107

milioni di euro). È prevista la facoltà di deliberare un ulteriore aumento di capitale di 70 milioni di dollari (circa 58 milioni di euro) da esercitarsi in futuro, che porterebbe il totale del capitale raccolto a più di 200 milioni di dollari (circa 165 milioni di euro). Huma è stata recentemente annoverata dal Financial Times¹ come l'azienda sanitaria europea a più rapida espansione.

Unico operatore italiano di private equity scelto come partner strategico e finanziario nell'investimento è Hat, che entra con il suo fondo Hat Technology & Innovation per supportare la crescita di Huma sul mercato domestico. Leaps by Bayer e Hitachi Ventures hanno guidato l'aumento di capitale, che vede, accanto agli azionisti esistenti, nuovi investitori strategici e finanziari quali Samsung Next, Sony Innovation Fund by Igv, Unilever Ventures, oltre al fondo italiano Hat, così come Nikesh Arora (ex presidente di SoftBank) e Michael Diekmann (presidente di Allianz).

Il nuovo investimento verrà destinato all'espansione della piattaforma digitale di Huma a livello internazionale e, in particolare, negli Stati Uniti, in Asia, in Europa, quindi anche in Italia, e in Medio Oriente. Le risorse permetteranno, inoltre, lo sviluppo tecnologico e commerciale della piattaforma, con l'obiettivo di portare le cure proattive e predittive su scala globale e di alimentare gli ospedali a domicilio, in forma digitale, supportando le aziende farmaceutiche e la ricerca scientifica nei più grandi studi clinici decentralizzati mai effettuati.

Hat, guidato da Ignazio Castiglioni e presieduto da Nino Attanasio, è uno dei principali player italiani indipendenti attivo nel mercato degli investimenti alternativi, con un'importante specializzazione nel tech e nell'innovazione. Con circa 400 milioni di euro di asset, gestisce 4 fondi tematici, 1 di infrastrutture e 3 di private equity, tra cui il fondo Hat Technology & Innovation, che completa così il suo terzo investimento (dopo Advice Group e Marval). Hat ha

NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Aumento di capitale da 130 mln per Huma. Hat unico private equity italiano nell'investimento

Quinta vende asset e studia un fondo di private equity

Il fondo Ece compra l'hotel Bonvecchiati con un investimento da 100 milioni

Consob, debutta il fondo di stabilizzazione del gettito

Franco: il fondo sovrano? È Cdp

LE PIÙ LETTE

Sicindustria-Regione, tavolo confronto su investimenti

Aumento di capitale da 130 mln per Huma. Hat unico private equity italiano nell'investimento

Le azioni da carovita

Nella giungla di carta

Berlusconi, la senatrice Ronzulli nega peggioramento condizioni

SPECIALI

un track record molto positivo con ritorni pari a circa 3 volte il capitale investito, superiori al valore massimo registrato dai peer europei. 32 investimenti all'attivo (compreso Huma) e 22 exit (2 tramite Ipo, di cui 1 Sapc), che hanno creato nel tempo valore per tutti gli stakeholder (ad es. le exit Assist Digital, **Gpi**, Lutech, Sia e **Wiit** e le aziende in portafoglio in grandissima crescita come Primat e Safety21).

"Mai come in questo momento si è raggiunto un livello di consapevolezza altissimo sui vantaggi e sul valore dell'innovazione tecnologica in campo sanitario come fattore cruciale e strettamente correlato a ogni aspetto della vita sociale ed economica di un Paese", ha sottolineato Ignazio Castiglioni, co-founder e ad di Hat. "La tecnologia pionieristica di Huma può essere un vero game-changer nel settore della sanità e della ricerca scientifica. Hat, con il suo quarto fondo di private equity, è entusiasta di collaborare con Huma e il suo management best in class e di offrire, grazie alle nostre competenze e ad un network consolidato, il supporto necessario alla crescita sul mercato domestico, che siamo certi potrà generare molto valore per il sistema sanitario e i cittadini".

Dan Vahdat, fondatore e ceo di Huma, ha aggiunto: "Questo è un momento cruciale nello sviluppo di Huma. Abbiamo partner eccezionali ed investitori strategici che sosterranno la nostra missione che mira ad aiutare le persone in tutto il mondo a vivere più a lungo. Stiamo già dimostrando come "l'ospedale a domicilio" possa trasformare il mondo dell'assistenza sanitaria e come gli studi clinici decentralizzati possano far progredire la ricerca con approcci che solo un anno fa sembravano inimmaginabili. Ora vogliamo accelerare il ritmo del cambiamento, continuando ad innovare per raggiungere le migliori cure e ricerche medicoscientifiche in tutto il mondo".

L'operazione per Hat è stata seguita, oltre che da Ignazio Castiglioni e Nino Attanasio, da un team composto dall'investment director Adriano Adriani e dall'investment associate Francesca Giletta. Hat è stata assistita dallo studio legale Orrick, con il partner Attilio Mazzilli.



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE NEWS



Consulta il report aggiornato dei vaccini anti Covid 19

REPORT VACCINI



Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ



RC Auto, più garanzie accessorie con l'Internet of Things in polizza

CATTOLICA ASSICURAZIONI 2021



Scopri gli Invesco Pan European High Income Fund

INVESCO FUNDS



Generali supporta la ripresa sostenibile